



**COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO**

*CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA*

**REGOLAMENTO COMUNALE**

**SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 28.11.2023

## **INDICE**

- Articolo 1. Contenuto.
- Articolo 2. Obiettivi.
- Articolo 3. Destinatari del servizio.
- Articolo 4. Organizzazione del servizio.
- Articolo 5. Requisiti di ammissione.
- Articolo 6. Criteri di presa in carico dei casi.
- Articolo 7. Cessazione, sospensione, riduzione del servizio.
- Articolo 8. Prestazioni.
- Articolo 9. Compartecipazione alla spesa da parte dell'utenza.
- Articolo 10. Verifica ed aggiornamento dei criteri socioeconomici di riferimento.
- Articolo 11. Collaborazione con gli altri servizi pubblici.
- Articolo 12. Collaborazione con il privato sociale.
- Articolo 13. Trattamento dei dati personali.
- Articolo 14. Entrata in vigore.
- Allegato A. Mansionario addetti all'assistenza domiciliare.

## **Articolo 1**

### **Contenuto**

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire criteri e procedure per una efficace gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

La gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare si prefigge l'obiettivo della promozione, del mantenimento, del recupero dell'autonomia dell'utente da un punto di vista sociale, fisico e psichico. L'erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare è subordinata all'esistenza di uno stato di bisogno che potrebbe comportare un rischio di ricovero in strutture sanitarie o assistenziali in tempi immediati o in tempi futuri come conseguenza della mancata erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare persegue lo scopo di mantenere le persone nel loro ambiente di vita, nel rispetto della loro dignità e del principio di autodeterminazione.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare ha inoltre lo scopo di favorire l'attività di socializzazione e di rapporti interpersonali al fine di evitare l'isolamento sociale, nonché di contribuire a sollevare i familiari da carichi assistenziali eccessivi.

Il servizio è complementare e non sostitutivo della solidarietà familiare, ne rinforza il significato, sostenendo le capacità e le autonomie esistenti per realizzare iniziative e progetti auto definiti.

## **Articolo 3**

### **Destinatari del servizio**

Il Servizio di Assistenza Domiciliare è costituito dal complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale, sanitaria ed educativa rivolte a tutte le persone in condizioni di fragilità sociale, di qualsiasi età o nuclei familiari residenti che presentino una situazione difficoltosa, indipendentemente dalle cause che l'hanno determinata, più o meno temporanea, di natura fisica e/o psichica e/o relazionale, tale da impedire la gestione autonoma delle fondamentali esigenze di vita, sia dal punto di vista relazionale che domestico, igienico-sanitario e/o altro.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare è svolto presso il domicilio di:

1. persone residenti nel Comune con parziale o totale non autosufficienza, con scarsa capacità organizzativa rispetto alla cura personale ed alla gestione della casa, in situazione di solitudine o di isolamento psicologico o di difficoltà a mantenere i rapporti con il mondo esterno o a rischio di istituzionalizzazione;
2. nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione o con disabilità, persone residenti che si trovano in temporaneo stato di malattia o invalidità, che comporti la necessità di intervento domiciliare, per un periodo più o meno lungo;

3. persone residenti che non dispongono di sufficiente assistenza familiare anche per il materiale impedimento dei familiari a prestarla;

4. persone di cui ai punti 1-2-3 domiciliate nel territorio comunale, ma non residenti. Potranno, infatti, accedere al Servizio di Assistenza Domiciliare nel caso di interventi urgenti e indifferibili che abbiano carattere di temporaneità, su proposta motivata del Servizio Sociale Professionale, fatta salva la possibilità di rivalersi sul Comune di residenza per le spese eventualmente sostenute.

#### **Articolo 4**

##### **Organizzazione del servizio**

Il Servizio di Assistenza Domiciliare viene erogato a mezzo di una equipe multi professionale e polifunzionale composta da:

a. Assistente Sociale che espleta la funzione di coordinatore del servizio stesso e permette di garantire unitarietà nella procedura di ammissione al servizio, uniformità nei criteri di valutazione dello stato di bisogno, unitarietà degli interventi e della fase di verifica degli stessi;

b. Assistenti Domiciliari con funzioni di espletamento delle prestazioni erogate dal servizio, di concorso alla valutazione dello stato di bisogno e della programmazione e verifica degli interventi;

c. Istruttore Amministrativo il quale collabora con i suddetti operatori per gli adempimenti burocratici in carico al Servizio di Assistenza Domiciliare nella tenuta dei rapporti di natura amministrativa/contabile e nell'organizzazione del servizio di trasporto in collaborazione con le associazioni di volontariato locale.

#### **Articolo 5**

##### **Requisiti di ammissione**

I requisiti per l'ammissione al servizio sono i seguenti:

a. assenza o carenza familiare determinante stati di solitudine ed isolamento;

b. stato di malattia o invalidità che comporti la perdita parziale/totale dell'autosufficienza dell'utente temporaneamente o permanentemente;

c. stati particolari di bisogno o di necessità;

d. presenza di difficoltà socio-educative in nuclei con minori o soggetti deboli.

L'accertamento di adeguata sussistenza economica non costituisce di per sé motivo di esclusione dal servizio.

I cittadini che intendano usufruire del Servizio di Assistenza Domiciliare devono presentare formale domanda, utilizzando l'apposito modulo ed allegando un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente, oltre all'eventuale attestazione I.S.E.E. in corso di validità.

L'attestazione I.S.E.E., nel caso in cui non sia già in possesso del richiedente, potrà essere fornita entro massimo 2 (due) mesi dalla data della domanda.

Si sottolinea, altresì, che non vi è obbligatorietà nella presentazione dell'attestazione I.S.E.E.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere l'esibizione della documentazione comprovante le dichiarazioni rese nella domanda e comunque la visione di qualsiasi altra documentazione utile alla valutazione del disagio e delle variabili che concorrono al suo manifestarsi.

## **Articolo 6**

### **Criteri di presa in carico dei casi**

Le domande di accesso al servizio verranno esaminate in base all'ordine cronologico di presentazione.

La priorità di accesso è determinata dalla gravità della situazione socio-economico-ambientale e sanitaria.

## **Articolo 7**

### **Cessazione, sospensione, riduzione del servizio**

Il Servizio di Assistenza Domiciliare cessa nei seguenti casi:

- a. decesso dell'utente;
- b. trasferimento dell'utente in altro Comune o suo inserimento definitivo in Centro Servizio Residenziale;
- c. modifica delle condizioni che hanno determinato l'accesso alle prestazioni domiciliari.

Il Servizio viene sospeso nel caso in cui:

- a. l'utente sia temporaneamente assente per cause diverse (ricovero ospedaliero o inserimento temporaneo in Centro Servizio Residenziale, trasferimento in altro Comune presso parenti o conoscenti);
- b. l'utente ometta ingiustificatamente di provvedere al pagamento della quota di compartecipazione alla spesa per 6 (sei) mensilità consecutive.

Il Servizio può essere ridotto nelle ore e/o nelle prestazioni previo accordo con l'utenza in relazione al mutare delle esigenze dell'utenza stessa.

## **Articolo 8**

### **Prestazioni**

Le prestazioni del Servizio di Assistenza Domiciliare si caratterizzano per i seguenti aspetti:

- a. temporaneità: il Servizio di Assistenza Domiciliare ha in genere carattere temporaneo, ossia serve a rimuovere particolari difficoltà, superate le quali il servizio cessa, con eccezione per i casi in cui i destinatari siano le persone anziane e si presentino dei bisogni che richiedono interventi prolungati nel tempo che assumono quindi carattere di stabilità. In ogni caso, occorre attuare i necessari accorgimenti affinché il servizio non venga a costituirsi, nei confronti dell'utente o della famiglia, come deresponsabilizzazione o come fonte di atteggiamenti passivi, ma tenda alla massima attivazione delle capacità potenziali residue della persona;

b. flessibilità: in quanto “funzione di stati di bisogno” non predeterminabili, il Servizio di Assistenza Domiciliare deve realizzarsi con una certa flessibilità organizzativa;

c. complementarietà operativa: il servizio va coordinato con gli altri servizi sociali e sanitari in generale (Servizio Assistenza Domiciliare Infermieristica, servizi riabilitativi, attività socio-culturali e ricreative), avvalendosi di strutture territoriali in grado di fornire prestazioni integrative.

Le prestazioni fornite dal Servizio di Assistenza Domiciliare sono quelle specificate nell'Allegato A).

## **Articolo 9**

### **Compartecipazione alla spesa da parte dell'utenza**

L'utenza comparteciperà alle spese relative al servizio in base alle tariffe stabilite annualmente dalla Giunta Comunale per i servizi a domanda individuale, che saranno conteggiate in base ai minuti impiegati per attuare il servizio richiesto.

Le quote di partecipazione previste per l'utente vengono calcolate sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.); al fine della determinazione della quota di compartecipazione vengono individuate tre soglie:

1. da € 0,00 ad € 5.000,00;
2. da € 5.000,01 ad € 10.000,00;
3. da € 10.000,01 in poi.

La quota di compartecipazione per gli utenti che non presenteranno l'attestazione I.S.E.E. sarà quella prevista per la soglia I.S.E.E. più alta, di cui al sopra riportato punto 3.

Si prevede la compartecipazione dell'utente anche alla spesa per eventuali accompagnamenti, la quale verrà calcolata su base chilometrica.

Eventuali riduzioni o deroghe dal pagamento della tariffa saranno definite valutando la singola situazione, previa relazione predisposta dall'Assistente Sociale.

I controlli saranno effettuati a campione e/o in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità dei dati dichiarati, fatto salvo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di autocertificazione.

## **Articolo 10**

### **Verifica e aggiornamento dei criteri socioeconomici di riferimento**

Le soglie I.S.E.E. determinanti la suddivisione degli utenti di cui all'art. 9 potranno essere soggette a verifica ed eventuale aggiornamento annuale da parte dell'Amministrazione Comunale.

## **Articolo 11**

### **Collaborazione con gli altri servizi pubblici**

Il Servizio di Assistenza Domiciliare verrà gestito con riguardo alla mappa degli altri servizi sociali e sanitari erogati dal Comune di Fossalta di Portogruaro e dall'ULSS n. 4 Regione “Veneto Orientale”, in un rapporto di collaborazione con gli stessi e di continuità e globalità degli interventi verso l'utenza.

## **Articolo 12**

### **Collaborazione con il privato sociale**

Viene auspicato un rapporto di collaborazione e di coordinamento con le associazioni, le istituzioni di natura volontaria privata o a contenuto socioassistenziale.

Tale rapporto sarà curato e mantenuto dall'Assessore di riferimento e dall'equipe del Servizio di Assistenza Domiciliare.

## **Articolo 13**

### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento Generale dei dati (GDPR) di cui al Regolamento UE 679/2016, il Trattamento dei dati personali forniti in sede di richiesta di attivazione di servizi o comunque acquisiti dal Comune è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività richieste nei modi e tempi necessari per perseguire le finalità anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario al fine di valutare i requisiti di accesso ai servizi richiesti e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

## **Articolo 14**

### **Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entrerà in vigore con decorrenza dalla data di esecutività della deliberazione di Consiglio Comunale che lo approva.

## ALLEGATO A

### **MANSIONARIO ADDETTI ALL'ASSISTENZA DOMICILIARE**

1. Cura ed igiene della persona, nello specifico:
  - aiuto nelle attività della persona stessa: alzarsi dal letto, l'igiene personale, il bagno (anche per le persone allettate), la vestizione, l'assunzione pasti;
  - aiuto per favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere: per una corretta deambulazione, per il movimento di arti invalidi, per la mobilitazione di persone costrette a letto, per l'uso di accorgimenti o attrezzi per lavarsi, camminare nel caso di persone invalide;
  - prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione in collaborazione con il personale sanitario domiciliare e con il Medico di Medicina Generale: supervisione all'assunzione di medicinali, controllo terapie, diete, medicazioni di semplice attuazione. Segnalazione al servizio sanitario competente di qualsiasi anormalità nelle condizioni dell'utente.
2. Cura dell'alloggio (o meglio dei locali abitualmente utilizzati dall'utente e rispondenti a bisogni primari), nello specifico:
  - aiuto per il governo e la pulizia della casa, per il lavaggio e lo stiro della biancheria o utilizzo del servizio di lavanderia, per gli acquisti in genere (alimenti, vestiario, medicinali) e per la preparazione dei pasti.
3. Accompagnamento/trasporto (solo nel caso di persone sole) presso:
  - Medico di Medicina Generale o specialista, presidi sanitari per visite, controlli, terapie, prelievi;
  - uffici pubblici o privati per il disbrigo di pratiche varie;
  - familiari.
4. Segretariato sociale, nello specifico:
  - aiuto nel disbrigo e nell'evasione di pratiche burocratiche e amministrative in genere in mancanza di familiari o parenti che possano o siano in grado di farlo per l'utente.
5. Compilazione giornaliera del "diario" relativo all'attività prestata in favore di ciascun assistito da inserire nella cartella dell'utente, conservata presso l'ufficio servizi sociali.